

L'incontro col Papa fa il giro del mondo, Spiderman: "Emozione indimenticabile, gli ho donato la mia maschera"

di **Giorgia Scalise**

24 Giugno 2021 - 14:51



Savona. Spiderman e Papa Francesco. Un incontro desiderato, ma che in fondo mai avrebbe pensato si potesse avverare. Da quando il savonese **Mattia Villardita** ha deciso di indossare per la prima volta il costume di **Spiderman** mai si sarebbe aspettato tutto questo. E forse, nemmeno lo sognava. Perché la sua missione va oltre la voglia di apparire e rimanere sotto i riflettori. Ha un unico scopo: **portare un sorriso ai bambini malati, aiutarli nello loro battaglia.** Una battaglia che Mattia conosce bene, avendo passato anni della sua gioventù nei letti di ospedale a causa di una malattia congenita.

È partito con la sua missione dalla sua città, Savona, con le innumerevoli visite e iniziative organizzate a favore del reparto di **Pediatria dell'ospedale San Paolo**. Con il tempo le richieste sono aumentate, da Genova ad Imperia, fino a Milano, Bologna e Roma. E proprio nella capitale, che ieri Mattia ha organizzato un evento in collaborazione con la polizia di Stato e in particolare con l'ispettorato che si occupa della difesa del Papa fuori dalle mura del Vaticano. Insieme agli agenti e alla loro banda musicale, ha portato doni ai bambini ricoverati al **Polliclinico Gemelli**. Ma prima ha fatto tappa a San Pietro, dove ad accoglierlo c'era **Papa Francesco**.

"Come ringraziamento, **la polizia di Stato mi ha regalato la possibilità di andare in**

udienza dal Santo Padre -racconta Mattia - è difficile spiegare cosa ho provato, sono emozioni a cui non si è abituati”.

Tra i due c'è stato anche un scambio di consegne. **“Gli ho donato una maschera che non uso più** - rivela - **spiegandogli che attraverso quegli occhi vedo le sofferenze di molti bambini. So che lo fa già, ma gli ho chiesto di pregare per loro.** Il Papa mi ha stretto forte la mano e mi ha invitato a scendere in piazza, dove molti fedeli e bambini chiedevano a gran voce Spiderman: ‘vai a salutarli e renderli felici’, mi ha detto. L’ho abbracciato, poi sono sceso e ho scattato foto ricordo con tutti”.

Un incontro che ha fatto il giro del pianeta, finendo sulle testate più importanti a livello mondiale. Dagli Stati Uniti con i servizi pubblicati su la CNN, la NBC News, il New York Post e la rivista People, ma anche Israele sul The Times of Israel e l’Europa su France24, The Telegraph e The Irish Times, solo per citarne alcuni.

Una “giornata di festa”, la definisce Mattia, e sicuramente anche di grandi emozioni e soddisfazione. L’ennesima per lo Spiderman savonese che lo scorso dicembre è stato insignito dal presidente Sergio Mattarella Cavaliere delle Repubblica. Ed è stato poi premiato anche dal governatori Giovanni Toti, che anche ieri non ha dimenticato di ringraziarlo. Grandi riconoscimenti per un ragazzo di 27 anni che ha deciso di impegnarsi con tutte le sue forze per aiutare i più giovani. E mai si sarebbe aspettato tutto questo.

“Ovviamente sono contento, più è ampia la cassa di risonanza, più bambini riesco ad aiutare e più persone mi aiutano. Ma per me non cambia nulla, domani mi alzerò sempre alle 5:30 e andrò a lavorare al porto di Vado Ligure. **Spiderman per me non è un lavoro, ma una missione di vita**”, conclude Mattia. Un ventenne con i piedi per terra e un cuore gigante. Un supereroe per davvero.